

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 910 del 20/01/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/1056 del 20/01/2022

Struttura proponente: SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: DGR 2186/2021 - APPROVAZIONE DEL TESTO DEL BANDO "DIGITAL EXPORT - 2022" INTEGRATO CON LE RISORSE STANZIATE DALL'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Firmatario: RUBEN SACERDOTI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Gian Luca Baldoni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 647 del 15/06/2020 "APPROVAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA CON L'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.";

- n. 2186 del 20/12/2021 "APPROVAZIONE DEL "BANDO DIGITAL EXPORT" - ANNO 2022" IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 647/2020. (E39J21016270002);

Dato atto che la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 2186/2022 prevede che il Dirigente responsabile del Servizio Attrattività e internazionalizzazione disponga la pubblicazione sul BURERT del bando allegato alla medesima deliberazione, integrato, con suo atto, delle risorse che saranno indicate a cofinanziamento del bando stesso e comunicate al medesimo Servizio dall'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (in breve "Unioncamere Emilia-Romagna");

Preso atto che con comunicazione ricevuta con Prot. 0/01/2022.0048671.E, Unioncamere Emilia-Romagna ha inviato la propria determinazione dirigenziale n. 6 del 20 gennaio 2022 con cui comunica che le risorse stanziolate dalle Camere di Commercio per il cofinanziamento del bando in oggetto ammontano ad € 958.339,01;

Considerato che, con le risorse già stanziolate e impegnate dalla Regione, con deliberazione di Giunta regionale n. 2186/2021, le risorse complessive disponibili per il finanziamento dei progetti che verranno selezionati tramite il bando in parola ammontano complessivamente ad € 2.146.339,01;

Ritenuto pertanto di:

- integrare l'art. 3 "DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE", comma 1 del "BANDO DIGITAL EXPORT" - Anno 2022", con le risorse complessivamente stanziolate e disponibili per il finanziamento dello stesso;

- approvare, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2186/202 sopra citata, il testo del bando così integrato, riportato all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di disporre la pubblicazione sul BURERT dell'allegato 1 al presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- la L.R. 26 novembre 2001 n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia -Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria da parte del Responsabile del procedimento;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

1. di approvare il bando "BANDO DIGITAL EXPORT" - Anno 2022", di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'integrazione delle risorse complessivamente disponibili per il finanziamento dello stesso, così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2186/2021;
2. di disporre la pubblicazione dell'allegato 1 al presente atto sul BURERT.



“BANDO DIGITAL EXPORT” – Anno 2022

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Obiettivo del Sistema Camerale emiliano-romagnolo attraverso il Bando Digital Export 2022 è rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco, contribuendo così a incrementare la competitività del sistema produttivo regionale. A tal fine il Sistema Camerale ha promosso il progetto “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.”.

Tale progetto è stato approvato dal MiSE con Decreto del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020, che autorizza, per il triennio 2020-2022, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% (ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della Legge 29 dicembre 1993, nr.580, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219) per il finanziamento di programmi e progetti camerali, condivisi con la Regione, indirizzati all'attuazione di politiche strategiche nazionali in tema di sviluppo economico e di servizi alle imprese.

La Regione Emilia-Romagna con propria Delibera di Giunta 647 del 15 giugno 2020 ha approvato, nel contesto dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 2 maggio 2019, un Protocollo di collaborazione operativa con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.” e le attività in esso previste inclusi bandi congiunti a favore delle imprese per il sostegno ai percorsi di internazionalizzazione, identificando Unioncamere Emilia-Romagna come gestore degli stessi.

Il “Bando Digital Export - Anno 2022” è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna, in piena coerenza con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese.

Nello specifico, attraverso questo Bando il Sistema Camerale emiliano-romagnolo e la Regione Emilia-Romagna si pongono il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere le imprese attraverso il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI, tramite l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali nella fase di riavvio delle attività per uscire dalla crisi sanitaria da Covid-19;
- supportare le imprese nell'accesso e/o consolidamento all'economia;
- incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;

Le disposizioni specifiche previste nell'“Appendice 1” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

Il “Bando Digital Export - Anno 2022” è finanziato con risorse camerali e regionali.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di **contributi a fondo perduto**, progetti presentati da singole imprese, **articolati in almeno 2 ambiti di attività tra quelli elencati al comma 2 del presente articolo**, di promozione **su uno o al massimo due mercati esteri**, da identificare chiaramente nella domanda di contributo, anche attraverso servizi di consulenza



esterna.

Tutte le attività proposte devono risultare chiaramente riconducibili e verificabili in relazione ai mercati target individuati nel progetto.

L'accrescimento delle potenzialità delle imprese verrà supportato attraverso servizi di **analisi e orientamento specialistico**, per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali di vendita, ecc. sulla base delle informazioni contenute nei report "Intelligent Export Report" che saranno erogati da Unioncamere Emilia-Romagna a seguito della determina di concessione.

2. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricompresi nel presente Bando dovranno riguardare *percorsi di rafforzamento della presenza all'estero e/o sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), consistenti in:*

- a) **Temporary Export Manager e Digital Export Manager:** sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di **Temporary Export Manager (TEM) e Digital Export Manager (DEM)** in affiancamento al personale aziendale. Affinché l'azione e i relativi costi vengano considerati eleggibili, il percorso di affiancamento all'impresa da parte di un esperto senior in marketing internazionale e/o in comunicazione e web marketing o digital export, dovrà avere una durata minima di 4 mesi corrispondenti ad almeno 25 giornate intere. Il percorso dovrà essere finalizzato a favorire l'implementazione di una strategia commerciale e l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa. L'esperto senior, con esperienza almeno biennale in supporto alle imprese (da comprovare tramite curriculum vitae), potrà essere affiancato da una risorsa junior – che *non potrà essere un dipendente dell'azienda* - inserita anche attraverso il ricorso al tirocinio formativo, per un minimo di 4 mesi corrispondenti ad almeno 25 giornate intere;
- b) **CERTIFICAZIONI:** percorso finalizzato all'ottenimento o rinnovo delle **certificazioni aziendali indispensabili** per rispondere alle richieste dei mercati esteri obiettivo del progetto in termini di qualità, salute, ambiente, sicurezza, ecc. Le aziende richiedenti dovranno dimostrare all'interno della domanda di contributo la necessità delle certificazioni per esportare in uno o più dei Paesi esteri target individuati nel progetto o per sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- c) **B2B e B2C:** realizzazione di incontri in presenza o virtuali a distanza, con operatori dei Paesi esteri target individuati nel progetto in Italia o all'estero. Gli incontri possono essere effettuati **anche** con operatori esteri provenienti da paesi diversi da quelli target del progetto con debita motivazione da indicare **obbligatoriamente** in sede di presentazione della domanda;
- d) **FIERE E CONVEGNI:** partecipazione a fiere a carattere internazionale o convegni specialistici internazionali con finalità commerciale in modalità virtuale o in presenza in Italia o all'estero (per la verifica del carattere internazionale consultare il sito apposito, al seguente link: <https://www.calendariofiereinternazionali.it>). La sostituzione di una fiera è consentita solo con una manifestazione fieristica di pari livello. **In sede di presentazione della domanda è OBBLIGATORIO comunicare eventuali ulteriori richieste di contributi pubblici per la stessa manifestazione, oltre all'esito dell'istanza (in attesa e/o ottenimento);**
- e) **MARKETING DIGITALE:** realizzazione di attività di promozione attraverso uno o più canali digitali: **posizionamento** sui motori di ricerca, vetrine digitali, social media marketing (incluse campagne attraverso influencer), digital advertising (incluse sponsorizzazioni durante un evento), SEO (Search Engine Optimization), SEM (Search Engine Marketing), DEM (direct E-mail Marketing). Le attività dovranno essere realizzate in lingua estera e dovrà essere ampiamente giustificata e motivata la



scelta dello strumento di promozione rispetto all'obiettivo di rafforzamento della presenza all'estero e/o sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero;

- f) **BUSINESS ON LINE:** avvio e sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme; realizzazione di landing page in lingua;
- g) **SITO WEB AZIENDALE:** traduzione in lingua straniera dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- h) **MATERIALE PROMOZIONALI:** potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali – ad esclusione della stampa dei suddetti materiali.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 2.146.339,01.
2. Le agevolazioni saranno erogate sotto forma di contributi, che avranno un importo unitario massimo di euro 15.000,00 e minimo di euro 5.000,00.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.
4. I contributi saranno erogati con l'**applicazione della ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna si riservano la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014, che, **alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione dell'aiuto**, presentino i seguenti requisiti:
 - a. essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro il 2019;
 - b. avere sede legale e/o unità locali in Emilia-Romagna con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura camerale aggiornata alla data di presentazione della domanda. In caso di sede legale presso altra Camera di commercio, l'unità operativa deve essere iscritta al REA della Camera di commercio di competenza dell'Emilia-Romagna da almeno 12 mesi al momento della presentazione della domanda. Per "unità operativa" si intende l'unità locale registrata presso la Camera di commercio in cui si sviluppano le attività oggetto del progetto presentato;
 - c. essere in regola con il pagamento del diritto annuale della Camera di commercio di riferimento;
 - d. appartenere ai seguenti **settori di attività economica**: classificazione Istat Ateco 2007 (si considereranno sia i codici primari sia i codici secondari) - sezione C attività manifatturiere divisioni dalla 10 alle 33. In caso di codice ATECO non aggiornato, dall'oggetto Sociale iscritto in visura camerale si dovrà evincere un'attività coerente con i settori ammissibili;
 - e. avere un **fatturato minimo di euro 500.000,00** così come desunto dall'ultimo bilancio disponibile;



- f. essere in regola con il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti “De minimis”, ovvero non superare, con il contributo concedibile con il presente Bando, il plafond di 200.000 euro di contributi De minimis ricevuti nell’ultimo triennio;
- g. essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali e assicurativi;
- h. essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

- 1. I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
- 2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.
- 3. Sono escluse dal presente Bando le imprese beneficiarie di contributi a valere sul Bando Digital Export – Anni 2020 e 2021 che hanno rinunciato al contributo senza darne comunicazione nelle modalità e tempistiche definite dai rispettivi bandi.
- 4. Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI E PAGAMENTI

- 1. Ai fini dell’ammissibilità della spesa, le fatture intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all’ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Le contabili di pagamento dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura. Se la fattura è emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa da Unioncamere Emilia-Romagna al beneficiario, o nel caso di fatture emesse da fornitori esteri, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, il beneficiario è tenuto a inviare in fase di rendicontazione: - copia della fattura con apposto il CUP in modo indelebile, conservando tale documento agli atti dell’impresa per futuri controlli, - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesta che la fattura è inerente il progetto con relativo CUP e l’impegno a non utilizzare tale giustificativo di spesa per ottenere altri aiuti di stato.
- 2. Tutte le spese devono essere:
 - a) pertinenti e riconducibili al progetto approvato dal nucleo di valutazione, così come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata ai sensi di quanto previsto nel Bando (art. 12 del Bando);
 - b) effettivamente sostenute dal beneficiario e pagate con modalità tracciabili e verificabili;
 - c) correlate da dati, statistiche puntuali dell’attività svolta e dei benefici per l’azienda rispetto al progetto di internazionalizzazione proposto;
 - d) sostenute nel periodo di ammissibilità, a partire dal 01/01/2022 e fino 31/12/2022 e fatturate a partire dal 01/01/2022 ed entro il 31/12/2022;
 - e) pagate entro la data di presentazione della rendicontazione di progetto, fissata al 31/01/2023 (non sono ammesse proroghe);
 - f) contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
 - g) riferite a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
 - h) contabilizzate in uno o più conti correnti intestati al richiedente.



3. Sono ammissibili esclusivamente spese strettamente necessarie per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione proposto e debitamente documentate per:
 - a) servizi di consulenza relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
 - b) quote di adesione ai vari servizi delle piattaforme convegnistiche digitali e incontri d'affari;
 - c) la partecipazione a convegni specialistici internazionali e a fiere a carattere internazionale in qualità di espositori in presenza o virtuali. Nel caso di **convegni e fiere in presenza** sono ammessi i seguenti costi: affitto spazi e sale, allestimento (incluse le spese di progettazione degli stand), trasporto merci in esposizione (spese di spedizione del campionario) e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti. Nel caso di **convegni e fiere virtuali** sono ammessi i seguenti costi: iscrizione al convegno e/o alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digitale, hosting, sviluppo piattaforme per la virtualizzazione, produzione di contenuti digitali, accordi onerosi con media partners (es.: pacchetto "media fee" per la pubblicazione dei dati dell'espositore nei media elettronici e in altri media insieme all'uso della pagina Internet della manifestazione), adesione ai vari servizi delle piattaforme fieristiche/convegnistiche digitali, realizzazione di spazi espositivi virtuali;
 - d) la partecipazione a incontri **B2B/B2C fisici o virtuali**. Sono ammesse le spese vive di viaggio, vitto e alloggio dei rappresentanti degli operatori esteri invitati e il costo della piattaforma web che ospita l'evento virtuale, spese per servizi e consulenze esterne per l'organizzazione di incontri d'affari e ricerca partner. Gli incontri realizzati dovranno essere comprovati da adeguati giustificativi (elenchi, materiale fotografico, screenshot con data e ora dell'incontro se virtuale, ecc.);
 - e) consulenze finalizzate all'ottenimento delle **certificazioni aziendali** indispensabili per rispondere alle richieste dei mercati esteri obiettivo del progetto in termini di qualità, salute, ambiente, sicurezza;
 - f) l'attività di **marketing digitale**: campagne di promozione tramite google ads e social network; ottimizzazione SEO del sito web; iscrizione /abbonamento ad un portale dedicato al settore di riferimento, specializzato in diffusione e pubblicità; promozione e/o sponsorizzazione in lingua durante un evento. Al fine del riconoscimento delle spese l'attività realizzata deve essere verificabile in relazione ai mercati target individuati nel progetto, devono essere forniti dati, statistiche puntuali e screenshot dell'attività svolta in lingua con evidenza delle date;
 - g) la promozione attraverso i **materiali promozionali** (esclusa la stampa). Le spese per la realizzazione di video aziendali sono ammesse se l'attività è realizzata in lingua estera e se è coerente con i paesi target individuati. Occorre dare evidenza dell'attività svolta (link al video disponibile almeno sul sito aziendale e eventualmente su altri canali promozionali).
4. Sono **considerate INAMMISSIBILI le spese diverse da quelle di cui all'art. 6 comma 3.**
5. **Non sono inoltre ammissibili** prestazioni erogate all'impresa beneficiaria da società appartenenti allo stesso gruppo o con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
6. In fase di presentazione della domanda e di rendicontazione deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti di attività tra quelli indicati all'art. 2 comma 2 del presente Bando si riferisce la spesa.
7. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.
8. Ogni spesa per consulenza sostenuta dovrà essere documentata con una relazione scritta da parte del consulente, che formerà parte della rendicontazione finale oggetto di valutazione in sede di liquidazione del contributo.



9. Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati tramite: contanti; bancomat; assegno bancario o circolare; carte di credito intestate a persone fisiche; compensazioni in natura/denaro; donazioni e altri atti di liberalità a favore del beneficiario.
10. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine e/o disposizione di pagamento.
11. Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità sono ammissibili, ai sensi del presente Bando, esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate nella seguente tabella da conti correnti intestati al beneficiario del contributo:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario <u>SINGOLO</u> SEPA (anche tramite home banking)	CONTABILE <u>SINGOLA</u> EMESSA DALLA BANCA o ESTRATTO CONTO BANCARIO o in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O., T.R.N., ecc.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero, data, CUP). Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Ricevuta bancaria <u>SINGOLA</u> (RI.BA)	Ricevuta bancaria <u>SINGOLA</u> in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura) • CUP assegnato al progetto (che dovrà essere comunicato al fornitore) ESTRATTO CONTO BANCARIO in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione.
Carta di credito Aziendale	Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguito con la carta di credito aziendale; Estratto conto della carta di credito aziendale in cui sia visibile: • l'intestatario della carta di credito aziendale; • le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale; • l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (<u>deve coincidere con l'importo della fattura</u>); • l'importo complessivo addebitato nel mese (<u>deve coincidere con l'addebito in conto corrente</u>). Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito in cui sia visibile: • il fornitore; • l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); • la data operazione; • le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale. Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente.



12. Allo scopo di facilitare l'applicazione delle regole di spesa e rendicontazione si rimanda al **Manuale di rendicontazione**.

ARTICOLO 7 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Il contributo concesso con il presente Bando costituisce un aiuto "De minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407/2013. Si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "De minimis" concedibili ad un medesimo beneficiario, da intendersi nell'accezione di impresa unica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento 1407/2013/UE, non deve superare euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
2. Unioncamere Emilia-Romagna, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, provvederà a verificare i contributi in "De minimis" ricevuti dalle imprese negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo all'impresa stessa. Conclusa la verifica sugli aiuti ricevuti dalle imprese nel triennio di riferimento, Unioncamere Emilia-Romagna provvederà a concedere il contributo con apposita determina, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti. In sede di liquidazione del contributo ai beneficiari, nel caso in cui il contributo erogato risulti inferiore a quello concesso, Unioncamere Emilia-Romagna provvederà a ricalcolare l'aiuto di cui avranno effettivamente beneficiato le imprese e a ridurlo con apposita determina, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - con altri aiuti in regime "De minimis", nel rispetto dei massimali pertinenti;
 - con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 9:00 del 10/02/2022 alle ore 14:00 del 01/03/2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione ai contributi.
2. La domanda dovrà essere firmata, **pena la non ammissibilità** della stessa, **con firma digitale**, cioè firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato.
3. Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data e ora in cui la stessa è stata inviata attraverso il suddetto applicativo. Saranno rese disponibili, sul sito www.ucer.camcom.it, le istruzioni per la compilazione della domanda.
4. Al raggiungimento del doppio della disponibilità della dotazione finanziaria del Bando, Unioncamere Emilia-Romagna provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse **chiudendo anticipatamente** lo sportello pubblicando la notizia sul sito www.ucer.camcom.it.
5. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;



- ALLEGATI AL MODELLO BASE compilati in tutte le loro parti (descrizione del progetto; budget di progetto; preventivi di spesa, qualora disponibili; autocertificazione requisiti; procura, se presente) e firmati digitalmente.
6. L'invio della domanda può essere delegato a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet www.ucer.camcom.it);
 - copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente qualora il documento sia firmato con firma autografa.
7. I documenti e i preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione, intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su carta intestata dei fornitori – non saranno ammessi auto preventivi).
8. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
9. Unioncamere Emilia-Romagna è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
10. Le domande presentate saranno considerate **inammissibili**, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di merito, nei seguenti casi:
- a) qualora non vengano compilate e trasmesse tramite la specifica applicazione web;
 - b) qualora non siano firmate digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005;
 - c) qualora siano firmate digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa non dotato di apposita procura speciale/delega;
 - d) qualora siano sottoscritte con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - e) qualora non siano corredate degli allegati obbligatori richiesti dal presente Bando (art. 9 comma 5);
 - f) nei casi in cui manchino i requisiti di cui all'art. 4;
 - g) qualora non siano articolate in almeno 2 ambiti di attività ex art. 2 comma 2;
 - h) qualora le spese minime ammissibili del progetto siano inferiori a 10.000 euro (Appendice 1);
 - i) qualora presentate da imprese che hanno rinunciato al contributo concesso a valere sui bandi Digital Export – Anno 2020 e Anno 2021 senza averne dato comunicazione a Unioncamere Emilia-Romagna nel rispetto delle indicazioni previste dai rispettivi bandi.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà **valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato.
2. L'istruttoria amministrativa-formale delle domande verrà svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
3. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un apposito Nucleo di valutazione che sarà nominato con provvedimento del Segretario generale



- di Unioncamere Emilia-Romagna entro 15 giorni dalla chiusura del Bando. I criteri di valutazione, di assegnazione del contributo e formazione della graduatoria sono descritti nell'Appendice 1".
4. Al termine della fase di valutazione, **entro 90 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande**, con propria determinazione pubblicata sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna, il Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, approva la graduatoria e le concessioni.
 5. Le domande saranno classificate nel seguente modo:
 - **ammesse e finanziabili**;
 - **ammesse non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili;
 - **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria amministrativa-formale e/o tecnica).
 6. Le domande ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere successivamente finanziate, qualora entro massimo 30 giorni dalla data di approvazione della determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso o nell'eventualità di rifinanziamento del Bando. In tal caso è approvato lo scorrimento della graduatoria.
 7. Le imprese ammesse **che intendano rinunciare** al beneficio **devono darne comunicazione entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del beneficio – determina di concessione**.
 8. È facoltà di Unioncamere Emilia-Romagna richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, **pena decadenza** totale del contributo:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a conservare la documentazione di spesa relativa al progetto sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno 10 anni dalla conclusione del progetto;
 - c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 50% delle spese ammesse a contributo;
 - e. a realizzare almeno 2 azioni (art. 2 comma 2);
 - f. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni sostanziali relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo **unioncamereemiliaromagna@legalmail.it**. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Emilia-Romagna. A tale proposito si precisa che **non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute a Unioncamere Emilia-Romagna successivamente all'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione**. Le modifiche non autorizzate comporteranno la non ammissibilità delle relative spese. Per il dettaglio delle regole da osservare per la variazione dei progetti si rimanda all'articolo 12 del presente Bando.



- g. L'impresa ha l'obbligo di comunicare a Unioncamere Emilia-Romagna tramite posta certificata all'indirizzo unioncamereemiliaromagna@legalmail.it ogni variazione in merito ai requisiti di ammissibilità dell'impresa e alla sua composizione societaria, eventuali cambiamenti nella ragione sociale, forma societaria e indirizzo della sede legale, nonché eventuali operazioni straordinarie che intervengano prima della conclusione del progetto e della liquidazione del contributo. Il cambio di ragione sociale o di forma giuridica non è considerata operazione straordinaria
2. Nel caso l'impresa sia coinvolta in **operazioni straordinarie** che possano determinare il subentro di un altro soggetto nella realizzazione del progetto finanziato o complessivamente nel rapporto con Unioncamere Emilia-Romagna per quanto attiene ai diritti e agli obblighi connessi all'avvenuta concessione del contributo, l'impresa beneficiaria deve attenersi a quanto di seguito indicato:
- a. Il progetto va mantenuto in capo al soggetto beneficiario e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata dell'intervento;
- b. in linea generale sono ammesse le operazioni attive da parte dell'impresa beneficiaria (acquisizioni e cessioni o scorporo di ramo d'azienda) e le operazioni passive subite dall'impresa beneficiaria (incorporazioni per fusione) solo nei casi in cui, a seguito dell'operazione effettuata, il soggetto che subentra nel progetto possieda i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente Bando, confermi, con apposita domanda di trasferimento nella titolarità di concessionario del contributo, la volontà di realizzare e portare a termine il progetto e di assumere tutti gli obblighi, oneri e impegni previsti nel Bando; risulti, nell'atto di fusione, cessione o acquisizione, cessionario del contributo previsto nel presente Bando;
- c. a seguito della comunicazione da parte del beneficiario dell'avvenuta operazione straordinaria, Unioncamere Emilia-Romagna verifica la sussistenza o meno in capo al soggetto subentrante dei requisiti soggettivi necessari per l'attribuzione della titolarità del contributo. Qualora tali requisiti sussistano, verrà adottato a favore del soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse al beneficiario sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni. In tale caso, laddove si debba ancora procedere alla liquidazione del contributo, questa verrà effettuata al soggetto subentrante. Qualora tali requisiti non sussistano, Unioncamere Emilia-Romagna provvede alla revoca del contributo. Laddove si debba procedere al recupero di somme già erogate, il soggetto subentrante è obbligato verso Unioncamere Emilia-Romagna alla restituzione della somma dovuta. Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione a conclusione della stessa.

ARTICOLO 12 – VARIAZIONI AL PROGETTO

1. I beneficiari dei contributi sono obbligati a presentare a unioncamereemiliaromagna@legalmail.it **tramite PEC**, una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto nei seguenti casi:
- a) qualora si renda necessaria, per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'impresa, la sostituzione di una o più azioni fra quelle ammesse al contributo;
- b) qualora il beneficiario intenda realizzare un'azione diversa da quelle approvate che comporti una variazione sostanziale al piano dei costi superiore al 20% del totale dei costi e/o delle voci di costo oggetto di variazione;



- c) qualora si verifichi una variazione di denominazione del soggetto beneficiario del contributo o un'altra variazione dello stesso soggetto conseguente, a titolo di esempio ad una operazioni straordinarie d'impresa (vedi art. 11).
2. In particolare, sono considerate **sostanziali, e che pertanto richiedono autorizzazione**, le variazioni che modificano gli elementi caratteristici del progetto, ad esempio l'introduzione di una o più azioni non previste nel progetto approvato, l'annullamento di una o più azioni, l'introduzione o sostituzione di una o più fiere o convegni specialistici (la sostituzione sarà consentita solo con una manifestazione fieristica di pari livello).
 3. Unioncamere Emilia-Romagna valuterà le richieste di variazione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.
 4. Eventuali modifiche sostanziali apportate senza richiesta saranno considerate non ammissibili.
 5. Non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione **sostanziale** delle spese pervenute a Unioncamere Emilia-Romagna successivamente all'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.
 6. Non potranno essere richieste modifiche dopo la conclusione del progetto, fissata al 31/12/2022.
 7. Nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale massima di scostamento fino al 20%, non occorre autorizzazione, fermo restando che il costo totale del progetto non può aumentare rispetto al costo iniziale approvato e devono essere comunque rispettati i vincoli del Bando.
 8. In caso di variazioni che aumentino il totale del piano dei costi, le spese eventualmente rendicontate in eccesso rispetto al piano dei costi approvato non determineranno un aumento del contributo riconoscibile.

ARTICOLO 13 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario, che ha ottenuto la concessione del contributo, dovrà inviare a Unioncamere Emilia-Romagna la rendicontazione delle spese **entro il 31 gennaio 2023, pena la decadenza del contributo**.
2. Sarà facoltà di Unioncamere Emilia-Romagna richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.
3. Le istruzioni dettagliate relative alla modalità di pagamento e rendicontazione delle spese sostenute e alla documentazione da presentare a corredo, sono riportate nel Manuale di rendicontazione reso disponibile nella sezione relativa al presente Bando sul sito www.ucer.camcom.it.
4. La rendicontazione dovrà essere trasmessa obbligatoriamente attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. Anche le eventuali integrazioni alla rendicontazione richieste da parte di Unioncamere Emilia-Romagna dovranno essere trasmesse utilizzando la medesima procedura.
5. Non saranno ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate (art.6 c. 11).
6. La rendicontazione è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente.
7. La rendicontazione è composta dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;



- b) relazione tecnica finale di intervento firmata digitalmente e contenente una descrizione dettagliata delle attività realizzate e i risultati conseguiti;
 - c) relazione delle attività svolte dai consulenti (ove presenti);
 - d) relazione economico-finanziaria firmata digitalmente;
 - e) documentazione contabile: tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dalla scansione dei giustificativi di spesa e di pagamento inerenti al progetto approvato, con apposizione del CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dalla determina di concessione del contributo, e nello specifico:
 - copia delle fatture;
 - copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili;
 - f) ulteriori documenti attestanti le attività realizzate che ne comprovino l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal Bando (ad esempio: il catalogo degli espositori; documentazione attestante i b2b o b2c realizzati sia in modalità virtuale che in presenza; materiale fotografico, ecc.);
8. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal Bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione (tecnica ed economico-finanziaria).
9. Il contributo sarà liquidato ai soggetti proponenti aventi diritto in un'unica soluzione in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.
10. Unioncamere Emilia-Romagna provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro **90 giorni dalla data ultima di rendicontazione**, purché in possesso di tutta la documentazione necessaria prevista dal Bando. Le richieste di integrazione alla documentazione interrompono i suddetti termini.
11. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione verrà verificato se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora venga accertata un'irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. Unioncamere Emilia-Romagna si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di Unioncamere Emilia-Romagna mettendo a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi richiesti.
3. Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente Bando è di competenza del Foro di Bologna.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
- a. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa e rispetto ai requisiti del Bando;
 - b. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - c. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;



- d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
- e. esito negativo dei controlli di cui all'art. 14;
- f. rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- g. mancato rispetto degli obblighi previsti all'art. 11.

ARTICOLO 16. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

1. Unioncamere Emilia-Romagna, all'atto della concessione del contributo, provvederà a rendere pubblici sul proprio sito i dati del beneficiario, del costo complessivo del progetto e del contributo concesso.
2. I beneficiari sono tenuti:
 - nelle iniziative che danno visibilità al progetto, a indicare che l'attività in questione è cofinanziata dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e dalla Regione Emilia-Romagna;
 - a pubblicare il contributo ricevuto nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017, fatte salve le società non di capitali non tenute alla redazione del bilancio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) E CONTATTI

Responsabile del procedimento è Guido Caselli, vice Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna. Per informazioni sul Bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: supporto.bandit@rer.camcom.it.

Il presente Bando, la modulistica per la presentazione delle proposte e per la rendicontazione, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito: www.ucer.camcom.it

ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento



degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna (comprese le persone fisiche componenti il Nucleo di valutazione), nonché da altri soggetti, anche appartenenti al Sistema Camerale. **Saranno inoltre trattati dalla Regione Emilia-Romagna per le finalità strettamente legate alla gestione ed alla rendicontazione del presente bando.**

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>.



APPENDICE 1

BANDO DIGITAL EXPORT – Anno 2022

a) Tipologia di intervento

La misura prevede il contributo alla realizzazione di un progetto di internazionalizzazione.

Ai fini dell'eleggibilità della domanda di contributo **ogni progetto dovrà prevedere almeno 2 ambiti di attività ex art. 2 comma 2.**

I progetti avranno inizio a partire dal 01/01/2022 e dovranno concludersi entro il 31/12/2022. **Non sono ammesse proroghe.**

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo
Euro 10.000,00	Euro 15.000,00

(*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*

c) Documentazione da presentare in sede di domanda

A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato munito di apposita procura;
- ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato disponibili sul sito internet www.ucer.camcom.it, compilati in tutte le loro parti:
 - descrizione del progetto;
 - budget di progetto con indicazione chiara e dettagliata della tipologia delle spese per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per incontri di affari, ecc.).
 - preventivi di spesa, qualora disponibili;
 - autocertificazione requisiti;
 - procura, se presente.

d) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte di Unioncamere Emilia-Romagna, la selezione dei progetti avverrà con **procedura valutativa a graduatoria**, sotto il profilo della qualità tecnica ed economica, sulla base dei criteri e punteggi illustrati nella tabella sottostante, ad insindacabile giudizio di un Nucleo di valutazione.

Il punteggio massimo è di 100 punti, **quello minimo per l'ammissibilità di 60 punti** complessivi fra i criteri A e B, suddivisi come segue:



CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio
QUALITÀ TECNICA IN TERMINI DI:		MAX 55
<i>A1 Chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi, accuratezza del progetto e coerenza con le finalità del presente Bando</i>	Alto	16-20
	Medio Alto	11-15
	Medio Basso	6-10
	Basso	0-5
<i>A2 Grado di digitalizzazione del progetto e coerenza degli strumenti adottati</i>	Alto	11-15
	Medio	6-10
	Basso	0-5
<i>A3 Ampiezza, adeguatezza ed estensione del percorso di internazionalizzazione, complementarietà delle azioni, focalizzazione su/i paese/i target</i>	Alto	16-20
	Medio Alto	11-15
	Medio Basso	6-10
	Basso	0-5
QUALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA IN TERMINI DI:		MAX 45
<i>B1 Coerenza dell'articolazione delle spese con le attività proposte</i>	Alto	11-15
	Medio	6-10
	Basso	0-5
<i>B2 Articolazione delle spese (livello di dettaglio) valutata anche in base alla presenza di preventivi di spesa</i>	Alto	11-15
	Medio	6-10
	Basso	0-5
<i>B3 Congruità delle spese da un punto di vista economico valutata anche in base alla presenza di preventivi di spesa</i>	Alto	11-15
	Medio	6-10
	Basso	0-5
		100

Il Nucleo di valutazione è nominato dal Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna entro 15 giorni di calendario dalla chiusura del Bando ed è formato da 3 componenti.

Il Nucleo di valutazione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico di presentazione delle domande.